



*Ministero della Transizione Ecologica*

DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE  
E LA QUALITA' DELLO SVILUPPO

All'Autorità di Sistema Portuale del Mar  
Tirreno Centrale

[autportsa@pec.porto.salerno.it](mailto:autportsa@pec.porto.salerno.it)

DIVISIONE V – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

**OGGETTO: [ID: 6228] Porto Commerciale di Salerno - Lavori di prolungamento del molo di sopraflutto e di salpamento del tratto terminale del molo di sottoflutto. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Comunicazione esito valutazione.**

Con nota prot. n. 15921 del 9/07/2021, acquisita al prot. n. 76475/MATTM del 14/07/2021, l'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Centrale ha presentato istanza di valutazione preliminare, ai sensi dell'art 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006, per il progetto indicato in oggetto.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare è stata trasmessa la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3/08/2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104" e relativi allegati.

Con decreto interministeriale n. 150 del 27/05/2014, è stata determinata la compatibilità ambientale del progetto di "Adeguamento tecnico-funzionale delle opere previste dal piano regolatore portuale, allargamento dell'imboccatura portuale, prolungamento del molo trapezoidale ed approfondimento dei fondali portuali" nel porto di Salerno.

Il suddetto decreto, dalla validità temporale di 5 anni, è stato prorogato una prima volta, fino al 30/06/2021, con decreto interministeriale n. 123 del 11/06/2020, e successivamente fino al 31/12/2022, con decreto interministeriale n. 373 del 15/09/2021.

Sono attualmente in corso di realizzazione i lavori di prolungamento del molo di sopraflutto e di salpamento del tratto terminale del molo di sottoflutto.

La Soluzione di Variante oggetto della presente istruttoria riguarda esclusivamente le modalità costruttive del prolungamento del Molo di Sopraflutto.

Il proponente dichiara che l'intervento riduce significativamente i tempi di lavorazione e di conseguenza l'occupazione degli specchi acquei, annullando le interferenze con i traffici portuali, e generando un miglioramento del rendimento e delle prestazioni ambientali.

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa, come più diffusamente illustrato nella nota tecnica prot. n. 99558/MATTM del 17/09/2021 che alla presente si allega, valutato che l'intervento:

ID Utente: 6893

ID Documento: CreSS\_05-Set\_05-6893\_2021-0248

Data stesura: 17/09/2021



Resp.Set: Pieri C.

Ufficio: CreSS\_05-Set\_05

Data: 20/09/2021

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

- riguarda esclusivamente le modalità costruttive di un'opera già prevista e valutata con procedura di VIA conclusa con D.M. n. 150 del 27/05/2014, la cui validità temporale è stata prorogata fino al 31/12/2022 con decreto interministeriale n. 373 del 15/09/2021;
- consente una minore occupazione di fondale, pari a circa 370 m<sup>2</sup>;
- elimina la doppia movimentazione del materiale necessaria alla realizzazione e alla successiva rimozione della pista provvisoria per collocare in opera il cassone n. 5;
- riduce il materiale da salpare in corrispondenza della testata esistente del Molo di Sopraflutto con conseguente riduzione delle movimentazioni e della torbidità delle acque;
- riduce il materiale da approvvigionare;
- riduce i tempi di lavorazione e occupazione del bacino portuale;
- l'impatto negativo sarà limitato alle attività di cantiere,

la scrivente ritiene di poter escludere il verificarsi di potenziali impatti ambientali significativi e negativi ulteriori rispetto a quanto valutato in sede di VIA conclusa con D.M. n. 150/2014, e che pertanto il progetto di "*Lavori di prolungamento del molo di sopraflutto e di salpamento del tratto terminale del molo di sottoflutto*", non ricada, ai fini dell'applicazione della disciplina della VIA, nella tipologia di cui alla lettera h), punto 2, dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)".

Resta l'obbligo di ottemperare a tutte le condizioni ambientali poste con il D.M. VIA n. 150/2014.

### **Il Dirigente**

Dott. Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)